

L'emergenza Il viaggio di un rifugiato: 4.000 dollari. E la prefettura allerta il sindaco Pezzoni via sms

La torrida estate dei profughi

Altri arrivi nella palestra della scuola media Camozzi. Presto superata quota mille

In base ai dati della prefettura (aggiornati a giovedì) sono 846 i profughi in provincia di Bergamo. Ieri pomeriggio, alla palestra della scuola Camozzi, in città, sono arrivati altri 10 migranti. Tra gli ospiti, un eritreo di 25 anni racconta il suo viaggio pagato 4 mila dollari, prima nel deserto e poi in nave da Tripoli.

alle pagine 2 e 3 **Berbenni**

«Sindaco, altri 5 profughi»: via sms

La critica di Pezzoni sui social network. E in città blitz leghista in palestra. Pecce: ma hanno la scabbia?

Non vuole aggiungere commenti. Bastano sei parole. Una in più rispetto al numero dei profughi che gli hanno fatto saltare i nervi. Il sindaco di Treviglio Beppe Pezzoni non ce l'ha con loro, ma con il modo scelto dalla prefettura di comunicargli l'arrivo. Un sms inviato alle 15.50 di venerdì: «Buonase-ra Sindaco, volevo informarla che da oggi saranno trasferiti altri 5 migranti sul suo territorio per complessive 22 presenze. Distinti saluti. Dott.ssa Savarese-Prefettura di Bergamo». Perfetta occasione, dopo la visita di Matteo Salvini, per un'uscita leghista (ma non troppo). La replica è via social network, il pensiero declinato in hashtag: ««#Prefettura di Bergamo #Treviglio #gestione migranti #collaborazione? #senzaparole #nemmenouna-chiamata». In effetti, sufficientemente eloquente.

Da via Tasso nessuno commenta. Le comunicazioni in questi casi di solito avvengono con una telefonata, ma è già capitato che in circostanze particolari — quando la situazione lo consente — l'annuncio arrivasse in maniera più rapida e meno formale con un messaggio. D'altra parte il ritmo degli sbarchi è sempre più intenso. Stando ai dati della prefettura

(aggiornati a giovedì), siamo a quota 846 migranti distribuiti in 20 comuni: 72 a Bergamo (diventeranno 122 quando arriveranno tutte le 50 persone attese alla palestra dell'istituto Camozzi), 40 a Cerete, 71 a Casazza, 4 a Pagazzano, 46 a Roncobello, 25 a Rovetta, 35 a San Paolo d'Argon, 125 a Sadrina, 46 a Urgnano, 17 a Treviglio, 95 a Valbondione, 30 a Filago, 53 a Romano di Lombardia, 59 a Presezzo, 24 ad Antegnate, 14 a Cologno al Serio, 12 a Martignano, 42 a Monasterolo, 27 a Vigano San Martino e 9 a Fontanella. Per i 192 delle palestre (Bergamo, Filago, Presezzo e Romano) la prefettura dovrà trovare un'alternativa nel più breve tempo possibile. È facile prevedere che prima della fine dell'estate si tocchino le mille presenze. Il secondo bando, causa esaurimento posti dopo due mesi dal precedente, è per 400 nuovi ospiti, che saranno accolti dal primo settembre. Nel frattempo, si conta di recuperare spazi partendo con l'ospitalità diffusa: piccoli gruppi in appartamenti che i sindaci si daranno da fare a trovare sul territorio il prima possibile. Sono destinati ai migranti che da più tempo risiedono nei «grandi contenitori»

della provincia, da Sadrina a Valbondione, i cui posti saranno poi destinati a eventuali ulteriori sbarchi.

Ieri pomeriggio, all'ora più torrida, i consiglieri comunali Alberto Ribolla e Luisa Pecce (Lega Nord) e Stefano Benigni (Forza Italia) hanno effettuato un sopralluogo a sorpresa alla palestra di via Pinetti. Trovato il modo di farsi aprire (non si erano fatti annunciare e gli operatori avevano ordine di non rispondere al citofono), hanno visitato la struttura e interrogato i volontari della Caritas: «Ma avete fatto tutti i controlli? — domanda la Pecce — Le visite per la scabbia? Molte mamme mi hanno chiamato perché sono preoccupate per i loro bambini, che a settembre torneranno a usare la palestra. Non ci saranno pericoli?». Poi, lo scambio in inglese del padano Ribolla con uno dei ragazzi accolti venerdì. «Altro che profughi — commenta alla fine —, questi sono clandestini». Benigni: «Bergamo non ha strutture idonee ad accogliere in modo adeguato i migranti, Gori deve smetterla con questa finta morale buonista». E da Roma l'onorevole azzurro Gregorio Fontana parla di «numeri senza precedenti».

Mad. Ber.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il caso

● Venerdì pomeriggio il sindaco di Treviglio Beppe Pezzoni (centrodestra) ha ricevuto un sms dalla prefettura, che lo avvisava dell'arrivo di 5 profughi sul suo territorio

● Ha poi pubblicato il contenuto su Twitter, con tag polemi: «#senzaparole #nemmeno-unachiamata»

● Di solito le comunicazioni tra sindaci e prefettura avvengono con telefonate, ma non è la prima volta che si usa il messaggio

Il punto

● Stando alla prefettura, siamo a quota 846 migranti. A Bergamo risultano 72 presenze, ma il numero non terrebbe conto dei 50 migranti che sono attesi alla Camozzi

● A Cerete 40, Casazza 71, Pagazzano 4, Roncobello 46, Rovetta 25, San Paolo 35, Sedrina 125, Urgnano 46, Treviglio 17, Valbondione 95, Filago 30, Romano 53, Presezzo 59, Antegnate 24, Cologno 14, Martinengo 12, Monasterolo 42, Vigano 27 e Fontanella 9

Verso quota mille

Fino a giovedì tra città e provincia si contavano 846 migranti. Altri 50 in arrivo solo a Bergamo

**Il sopralluogo**

I consiglieri del Carroccio Luisa Pecce e Alberto Ribolla ieri alla Camozzi. Con loro (nella foto, in centro) l'azzurro Stefano Benigni

Buonasera Sindaco volevo informarla che da oggi saranno trasferiti altri 5 migranti sul suo territorio per complessive 22 presenze. Distinti saluti. dott.ssa Savarese - Prefettura di Bergamo



beppe pezzoni @beppepezzoni · 22 h
#PrefetturaBg #Treviglio #gestionemigranti #collaborazione? #senzamenounachiamata